

ETRA S.P.A.



Protocollo Generale
Nr.0025762 Data 30/03/2016
Tit. # P - LCA

Prot. Consiglio di Bacino Brenta n. 412 del 24/03/2016

All'attenzione dei Sindaci dei Comuni di:

Asiago, Bassano del Grappa, Carmignano di Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Enego, Fontaniva, Galliera Veneta, Gallio, Levico Terme, Loreggia, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Nove, Piombino Dese, Pove del Grappa, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Pianezze, Resana, Romano d'Ezzellino, Rosà, Rossano Veneto, Santa Giustina in Colle, Solagna, Schiavon, Tezze sul Brenta, Trebaseleghe, Tombolo, Valstagna

e p.c. all'ufficio tecnico e all'ufficio di polizia municipale

Oggetto: Tutela qualitativa della risorsa idrica. Richiesta collaborazione.

Con la presente siamo a porre l'attenzione sulla tutela della qualità della risorsa idrica con particolare riguardo all'uso idropotabile.

Nel vostro territorio comunale, come noto, sono localizzate delle fonti di approvvigionamento idropotabile per l'alimentazione del pubblico Acquedotto ed esistono pertanto delle aree predefinite di salvaguardia, 200 metri di raggio rispetto alla captazione, individuate e tutelate ai sensi dell'art .94 del decreto legislativo 152/ 2006 che sono certamente già recepite nella vincolistica comunale.

Il Consiglio di Bacino Brenta ha commissionato un lavoro per definire il perimetro delle aree di salvaguardia in base a criteri idrogeologici anziché geometrici e così meglio ottemperare alla protezione di queste risorse. Queste aree dovranno poi essere adottate dalla Regione e recepite dalla pianificazione comunale.

Nelle more di conclusione di questo importante lavoro e in ragione della vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento, chiediamo ai Comuni una fattiva collaborazione per la sorveglianza e l'eventuale sanzione di comportamenti scorretti (il decreto legislativo 152/2006 all'articolo 94 comma 4 e 7, individua nel Comune l'ente preposto alla sorveglianza di tali aree).

Succede infatti frequentemente di rinvenire rifiuti abbandonati, depositi incontrollati di prodotti chimici, concimazione ed altre attività vietate nelle immediate vicinanze delle Fonti idropotabili, azioni queste che possono avere ripercussioni serie sulla qualità dell'acqua con la necessità poi di dover fronteggiare situazioni di criticità, limitazione della potabilità, chiusure di pozzi o onerosi trattamenti addizionali di potabilizzazione.



ETRA

Futuro sostenibile

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Cogliamo l'occasione del periodo attuale, particolarmente idoneo all'attività di concimazione dei campi, per chiedere massima vigilanza e collaborazione per individuare comportamenti o attività incompatibili con la salvaguardia degli approvvigionamenti e così limitare i rischi connessi. Sarà nostra cura comunicare prontamente eventuali situazioni anomale che il nostro personale dovesse verificare durante gli ordinari controlli nei campi pozzi.

Confidando nella vostra collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale di Etra spa

Ing. Marco Bacchin

Il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta

D.ssa Giuseppina Cristofani

Referente: Dott.ssa Catia Lubian- Laboratorio Compliance Ambientale Tel: 049 8098653- e-mail: c.lubian@etraspa.it

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali
Società soggetta alla direzione e coordinamento dei
Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.
(Conferenza di Servizi)
Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245
R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 33.393.612 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
Sede amministrativa:
Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
Centralino: 049 80 98 000 - Fax: 049 80 98 701
email: info@etraspa.it - www.etraspa.it
PEC: protocollo@pec.etraspa.it



UNI EN ISO 9001: 2008
SGQ Certificato n. 624